

SETTEMBRE 2026 CALENDARIO LITURGICO (Anno A) - rito romano

DOMENICA 13 SETTEMBRE verde XXIV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (anno A) Liturgia delle ore IV settimana Sir 27,30 - 28,7; NV 27,33 - 28,9; Sal 102; Rm 14,7-9; Mt 18,21-35 Il Signore è buono e grande nell'amore	Ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 10.00: SANTA MESSA A TORRI Ore 11.30: SANTA MESSA AL GIRONE
LUNEDÌ 14 SETTEMBRE rosso Esaltazione della Santa Croce (f) Liturgia delle ore propria Nm 21,4b-9 opp. Fil 2,6-11; Sal 77; Gv 3,13-17 Non dimenticate le opere del Signore!	Ore 10.00: SANTA MESSA AL GIRONE, FESTA DELLA SANTA CROCE
MARTEDÌ 15 SETTEMBRE bianco B.V. Maria Addolorata (m) Liturgia delle ore propria Eb 5,7-9; Sal 30 (31); Gv 19,25-27 opp. Lc 2,33-35 Salvami, Signore, per la tua misericordia	
MERCOLEDÌ 16 SETTEMBRE rosso Ss. Cornelio e Cipriano (m) Liturgia delle ore IV settimana 1Cor 12,31_13,13; Sal 32; Lc 7,31-35 Beato il popolo scelto dal Signore	Ore 17.30: SANTA MESSA AL GIRONE
GIOVEDÌ 17 SETTEMBRE verde Liturgia delle ore IV settimana 1Cor 15,1-11; Sal 117; Lc 7,36-50 Rendete grazie al Signore perché è buono	Ore 17.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI
VENERDÌ 18 SETTEMBRE verde Liturgia delle ore IV settimana 1Cor 15,12-20; Sal 16; Lc 8,1-3 Ci sazieremo, Signore, contemplando il tuo volto	Ore 17.00: SANTA MESSA A COMPIOBBI
SABATO 19 SETTEMBRE verde Liturgia delle ore IV settimana 1Cor 15,35-37.42-49; Sal 55; Lc 8,4-15 Camminerò davanti a Dio nella luce dei viventi	Ore 16.00: BATTESIMO A TORRI Ore 18.00: SANTA MESSA AL GIRONE
DOMENICA 20 SETTEMBRE verde XXV DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO (anno A) Liturgia delle ore I settimana Is 55,6-9; Sal 144; Fil 1,20c-24.27a; Mt 20,1-16 Il Signore è vicino a chi lo invoca	Ore 08.30: SANTA MESSA A COMPIOBBI Ore 10.00: SANTA MESSA A PONTANICO Ore 11.30: SANTA MESSA AL GIRONE

AVVISI

XXIV DOMENICA TEMPO ORDINARIO A

San Cipriano (ca 200-258)

vescovo di Cartagine e martire

La preghiera del Signore, 23-24 (trad. cb© evangelizo)

"Perdona a noi le nostre colpe come noi le rimettiamo ai nostri debitori"

Il Signore ci obbliga a rimettere i debiti dei nostri debitori, come noi chiediamo che ci siano rimessi i nostri (Mt 6,12). Dobbiamo sapere che non possiamo ottenere ciò che chiediamo riguardo ai nostri peccati, se non facciamo altrettanto verso chi ha peccato contro di noi. Ecco perché Cristo dice altrove: "Col giudizio con cui giudicate sarete giudicati, e con la misura con la quale misurate sarete misurati" (Mt 7,2). E il servo che dopo essere stato liberato del suo debito non ha voluto a sua volta rimettere quello del suo compagno di servizio è gettato in prigione. Perché non aveva voluto ringraziare il suo compagno ha perso la grazia che il padrone gli aveva fatta. Cristo lo afferma con ancor maggior forza nei suoi precetti quando dice...: "Quando vi mettete a pregare, se avete qualcosa contro qualcuno, perdonate, perché anche il Padre vostro che è nei cieli perdoni a voi i vostri peccati" (Mc 11,25-26).

Quando Caino e Abele, i primi, hanno offerto sacrifici, Dio non guardava tanto la loro offerta quanto il loro cuore (Gen 4,3ss). Gli piace l'offerta di colui di cui gli piace il cuore. Abele, pacifico e giusto, offrendo a Dio il sacrificio nell'innocenza, insegnava di andare col timore di Dio per portare l'offerta all'altare, con un cuore semplice, il senso di giustizia, la concordia e la pace. Offrendo il sacrificio a Dio con queste disposizioni, ha il merito di diventare lui stesso offerta preziosa e di dare la prima testimonianza del martirio. Ha prefigurato, con la gloria del suo sangue, la Passione del Signore, perché possedeva la giustizia e la pace del Signore. Sono tali uomini che sono coronati dal Signore e che nel giorno del giudizio otterranno giustizia con lui.